

**Circolo di Cultura Politica  
Fratelli Rosselli**  
*co-organizzato con*  
**Il Conventino Caffè Letterario**

*Invito allo spettacolo*

**I miei primi cento anni. La storia  
d'Italia dai banchi del liceo Dante di  
Firenze (1853-1945)**

*di Salvatore Cingari  
da Un'ideologia per il ceto dirigente  
dell'Italia unita  
Olschki Editore, 2012*



*Voce narrante  
Salvatore Cingari  
Voce recitante  
Michele Carli*

Questo spettacolo, in forma di *reading*, è tratto dal libro di Salvatore Cingari :

*Un'ideologia per il ceto dirigente dell'Italia unita.  
Pensiero e politica al Liceo Dante di Firenze (1853-1945)  
Olschki Editore, 2012.*

**mercoledì 15 settembre 2021, ore 17.30**

*Il Conventino Caffè Letterario  
Via Giano della Bella 26 Firenze  
<http://www.circolorosselli.it>*

Nel libro **Salvatore Cingari** rievoca una serie di documenti dell'archivio di un antico liceo fiorentino, aprendo lo sguardo sulla storia d'Italia, dal Risorgimento alla liberazione. Tali documenti sono cuciti assieme da intermezzi narrativi che contestualizzano i brani, sia nel panorama della grande storia che in quello, più circoscritto, della storia della scuola. Alla narrazione in prima persona dell'autore, fa da contrappunto la re-citazione di un attore, **Michele Carli**, che interpreterà i vari brani originali, tratti dai documenti dell'archivio, rievocanti figure di presidi, docenti, provveditori, studenti, dall'epopea garibaldina al consolidamento dello stato, dalle guerre coloniali alla Grande Guerra, alle leggi razziali

Si tratta di un testo di “teatro civile”, che propone un esercizio di “memoria”: viene infatti evocata la deriva della nuova nazione, dalla cultura umanistica alla zoologia razzista, dalle passioni risorgimentali agli umori imperialisti e nazionalisti, dal liberalismo all’autoritarismo fascista. Da ricordare, per fare alcuni esempi, le vicissitudini della prima donna iscritta al liceo (nel 1882), Giulia Sacconi, la rissa fra studenti e popolani di San Frediano alla vigilia dell’intervento nella Grande Guerra, il trasformismo del preside che gestì il passaggio al post-fascismo.

**Salvatore Cingari** è professore ordinario di *Storia delle dottrine politiche* all’Università per Stranieri di Perugia ed è stato visiting professor all’Università del Cairo. Nel 2001 ha vinto il premio nazionale Basilicata con la monografia *Il giovane Croce*. Una biografia etico-politica (Rubbettino), primo volume di una trilogia proseguita con *Alle origini del pensiero «civile» di Benedetto Croce* (Editoriale scientifica, 2002) e *Benedetto Croce e la crisi della civiltà europea* (Rubbettino, 2003). Ha scritto inoltre su Ernesto Balducci, D’Annunzio, Labriola, Capitini, il nazionalismo italiano e sul rapporto fra istruzione e cultura politica fra Ottocento e Novecento. Di recente ha pubblicato un nuovo libro su Croce (*Dietro l’autonarrazione. Benedetto Croce fra Stato liberale e stato democratico*, Mimesis, 2019), alcuni saggi sul rapporto fra Gramsci e il populismo (di cui uno è stato tradotto in portoghese ed in inglese) ed un volume sulla storia dell’idea di meritocrazia come ideologia della diseguaglianza (*La meritocrazia*, Ediesse, 2020). **Michele Carli** è attore e doppiatore italiano in attività da oltre 20 anni; è diplomato alla scuola di teatro *INDA Istituto Nazionale Dramma Antico Siracusa*, ha lavorato in teatro con registi e attori quali Egisto Marcucci, Giancarlo Sepe, Antonio Calenda, Beppe Navello, Robert Talarczyk, Giancarlo Sammartano, Piera degli Esposti, Vincenzo Salemme, Alessandro Preziosi. Ha partecipato in TV a varie *fiction* e in radio RAI a vari sceneggiati radiofonici. Svolge regolarmente attività di doppiaggio; tra i suoi lavori citiamo Vince Green in *Save the last dance*, Kennet Moscow in *Day after tomorrow*, padre Francisco in *Mary’s Land* serie TV quali *Alias*, *After Lately*, *Jerseylicious*, *Every Streets United*, *Alaska The Last Fronteir*, Kerry nella animazione *Mofy*..

**Nota sulla sede:** Dal 1896, quando fu fondato come Monastero di Santa Teresa dall’ordine di clausura delle Carmelitane Scalze, al 2009 quando si è concluso l’intervento di recupero della struttura, il Vecchio Conventino si è sempre contraddistinto come luogo legato alla storia dell’Oltrarno, un quartiere che ha mantenute vive le tradizioni dell’artigianato artistico fiorentino; ospita il *Conventino Caffè Letterario* con i suoi workshop, laboratori e aperitivi musicali.  
<https://www.ilconventinofirenze.it/calander>